



LE GIGANTI DELLA MONTAGNA

di Luigi PIRANDELLO

**testo a cura di
DOROTEA COTRONEO**

**movimento e danza di
DANA GOODIN**

**musiche di
PIERALBERTO PIZZOLOTTO**

**regia di
GAETANO OLIVA**

INTERPRETI

Paola Bagattini
Michela Carbone
Luciano Cefariello
Francesca D'Agostino
Consuelo De Bernardi
Antonio De Michele
Mariangela Di Rocco

Fabiola Ferrario
Silvia Finavera
Simona Monaco
Nicola Pintavalli
Alberto Presutti
Chiara Sommaruga
Emanuela Zuccalà

Frasil Frasil

Come se non fosse il conforto di tutti, davanti a un fatto che non si spiega, davanti a un male che ci consuma, trovare una parola che non dice nulla, e in cui ci si acquieta!

Ad accostarsi a Pirandello si rischia sempre di scivolare nel già detto. Se poi si vuole rappresentare l'ultima sua opera, *I Giganti della Montagna*, così ricca di valenze simboliche ed allusive, si corre il pericolo di peccare di presunzione o di superficialità.

Essa infatti presenta indubbie difficoltà interpretative e, proprio per questo, è stata poco rappresentata.

Il nostro tentativo, che si presenta questa sera in forma di breve vetrina, è quello di associare ancora alla parola il movimento e di esprimere, attraverso la musica e la danza, alcuni dei molti elementi simbolici presenti nel testo.

Così il mondo della fantasia e dell'inconscio viene svegliato e prende forma al tocco magico di un'entità indefinita che li sfiora in punta di piedi. La maga, artefice di questo mondo, lo controlla e insieme ne fa parte nella danza e nel dialogo. E quando arriva la compagnia della contessa, artisti alla ricerca di un'identità, ma sull'orlo ormai della sconfitta, penetrano danzando nel mondo ignoto della maga, che è poi, forse, parte integrante della loro stessa anima.

Nel pas de deux del poeta creatore e dell'attrice ispiratrice e vittima insieme della sua arte, si prospetta infine il dramma che essi vorrebbero rappresentare e che il mondo rinnega.

Naturalmente solo nella totalità dell'opera si potrà giungere alla completa definizione dei personaggi e delle tematiche che vogliamo sottolineare.

Questa sera presentiamo solo un'esperienza in via di definizione. Perciò i personaggi sono sbozzati appena, i costumi neutri, la scenografia assente.

Per noi è solo un modo per sperimentarci in scena.